



Area Acquisti  
Responsabile Area: Mario Toscano

## IL DIRETTORE GENERALE

**TENUTO CONTO** che, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento di cui all'art. 36 comma 7 del D.lgs. 50/2016, si applicano le disposizioni transitorie previste dalle Linee Guida n. 4 dell'A.N.AC. circa le modalità relative alle procedure semplificate di cui al medesimo articolo, la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici e le modalità di rotazione degli inviti;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'A.N.AC., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, che si applicano in ogni caso in cui si intenda affidare lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.lgs. 50/2016 devono avvenire nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 commi 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse), nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**TENUTO CONTO** che si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi e che il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;

**TENUTO CONTO** altresì, che è consentito che la stazione appaltante possa suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia, e che in ogni caso l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a:

- arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
- ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
- affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 80, comma 5, lett. m) del D.lgs. 50/2016;



**VISTO** inoltre l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii, che per l'acquisto di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, in relazione alle conseguenze dell'impatto economico dell'emergenza epidemiologica e fino al 30/06/2023, ha novellato le procedure come segue:

- affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- procedura negoziata senza bando per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alla relativa soglia comunitaria e per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e di importo inferiore a 1.000.000 di euro;
- procedura negoziata senza bando, con un maggior numero di invitati rispetto alla precedente, per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alla relativa soglia comunitaria;

**VISTO** il provvedimento del Direttore Generale n. 333 del 30/10/2019 con il quale la Scuola, all'art. 4, ha già provveduto alla determinazione di fasce di valore economico per l'applicazione del principio di rotazione al di sotto del limite di spesa di 40.000 euro;

**RITENUTO** appropriato che la Scuola provveda a stabilire ulteriori fasce economiche di riferimento per l'applicazione del principio di rotazione per tutte le procedure di affidamento fino alle soglie di rilievo comunitario, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e interessati;

**RITENUTO** opportuno individuare, ai fini della rotazione degli operatori economici negli inviti e negli affidamenti, operati negli ultimi tre anni, di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle relative soglie comunitarie, fermo restando quanto già disposto con il Provvedimento n. 333/2019, le seguenti fasce economiche di riferimento:

- a) per servizi e forniture, con riferimento alla prestazione principale in caso di contratti misti e tenuto conto di una ripartizione equanime fino alla soglia di affidamento diretto
  - a.1) da 40.000 euro fino ad un valore inferiore a 90.000 euro;
  - a.2) da 90.000 euro fino ad un valore inferiore a 139.000 euro;
  - a.3) da 139.000 euro fino alla soglia di rilievo comunitario;
- b) per lavori, con riferimento alla categoria prevalente e tenuto conto di una ripartizione equanime fino alla soglia di affidamento diretto e per le fasce ulteriori tenuto conto delle classifiche già determinate per legge per la qualificazione SOA
  - b.1) da 40.000 euro fino ad un valore inferiore a 95.000 euro;
  - b.2) da 95.000 euro fino ad un valore inferiore a 150.000 euro;
  - b.3) da 150.000 euro fino ad un valore inferiore a 258.000 euro;
  - b.4) da 258.000 euro fino ad un valore inferiore a 516.000 euro;
  - b.5) da 516.000 euro fino ad un valore inferiore a 1.033.000 euro;
  - b.6) da 1.033.000 euro fino ad un valore inferiore a 1.500.000 euro;
  - b.7) da 1.500.000 euro fino ad un valore inferiore a 2.582.000 euro;
  - b.8) da 2.582.000 euro fino ad un valore inferiore a 3.500.000 euro;
  - b.9) da 3.500.000 euro fino alla soglia di rilievo comunitario;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;



**VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in L. n. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTA** la Legge istitutiva della Scuola n. 41 del 14/02/1987;

**VISTO** lo Statuto della Scuola emanato con D.D. n. 770 del 09/12/2011 da ultimo integrato e modificato con D.R. n. 146 del 07/03/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 66 del 19/03/2022;

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la contabilità e la finanza della Scuola, emanato con D.R. n. 330 del 30/10/2013;

**VISTO** il Manuale di Amministrazione emanato con D.R. n. 426 del 28/09/2015, modificato e integrato con D.R. n. 183 del 25/03/2020;

### **DISPONE**

**Art. 1** – Ai fini della rotazione degli operatori economici negli inviti e negli affidamenti, operati negli ultimi tre anni, di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle relative soglie comunitarie, fermo restando quanto già disposto con il Provvedimento n. 333/2019, le seguenti fasce economiche di riferimento:

- a) per servizi e forniture, con riferimento alla prestazione principale in caso di contratti misti e tenuto conto di una ripartizione equanime fino alla soglia di affidamento diretto
  - a.1) da 40.000 euro fino ad un valore inferiore a 90.000 euro;
  - a.2) da 90.000 euro fino ad un valore inferiore a 139.000 euro;
  - a.3) da 139.000 euro fino alla soglia di rilievo comunitario;
- b) per lavori, con riferimento alla categoria prevalente e tenuto conto di una ripartizione equanime fino alla soglia di affidamento diretto e per le fasce ulteriori tenuto conto delle classifiche già determinate per legge per la qualificazione SOA
  - b.1) da 40.000 euro fino ad un valore inferiore a 95.000 euro;
  - b.2) da 95.000 euro fino ad un valore inferiore a 150.000 euro;
  - b.3) da 150.000 euro fino ad un valore inferiore a 258.000 euro;
  - b.4) da 258.000 euro fino ad un valore inferiore a 516.000 euro;
  - b.5) da 516.000 euro fino ad un valore inferiore a 1.033.000 euro;
  - b.6) da 1.033.000 euro fino ad un valore inferiore a 1.500.000 euro;
  - b.7) da 1.500.000 euro fino ad un valore inferiore a 2.582.000 euro;
  - b.8) da 2.582.000 euro fino ad un valore inferiore a 3.500.000 euro;
  - b.9) da 3.500.000 euro fino alla soglia di rilievo comunitario.

Pisa, 19 gennaio 2023

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott.ssa Alessia Macchia)

(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20 e 22 del D.Lgs. n. 82/2005)



Provvedimento n. 22

Il presente atto è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Scuola Superiore Sant’Anna, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in data 19/1/2023